PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(in base all'art.3 DPR 235/2007)

(delibera del consiglio di Istituto n° 20 del 30 giugno 2009)

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (DPR 249/98).

Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili a attuare un progetto educativo condiviso. La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte delle famiglie di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (cfr DPR 235/07).

Il Patto educativo di Corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo è proposto alle famiglie all'inizio di ogni ciclo scolastico:

- Primo anno della Scuola dell'Infanzia;
- Primo anno della Scuola Primaria;
- Primo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Nei primi due livelli d'istruzione, il Patto è firmato dagli adulti (scuola e famiglia) che hanno la responsabilità educativa dell'alunno. Nel corso dell'attività educativa e didattica gli insegnanti, in particolare negli ultimi due anni del ciclo della primaria, proporranno il patto di corresponsabilità agli alunni che sarà il punto di riferimento per la costruzione delle regole di convivenza anche per i più piccoli nella comunità scolastica.

Nell'ultimo livello di scuola, si propone anche il coinvolgimento dello studente, avendo presente che il grado di maturazione permette un'assunzione di responsabilità, anche da parte sua.

Il rispetto di tale Patto educativo è una condizione fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

	LA SCUOLA si impegna a...	**LA FAMIGLIA si impegna a...**	**LO STUDENTE si impegna a...**
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo e del regolamento interno, condividerli, discuterli con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo e del regolamento interno, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web.	Condividere con gli insegnanti linee educativo-comportamentali comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. Fornire al docente coordinatore tutte le informazioni necessarie a garantire il benessere psico-fisico dello studente.Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni. Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima).

PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel piano formativo e nel regolamento interno.	Collaborare attivamente con l'istituzione scolastica, seguendo costantemente il percorso educativo-didattico dei propri figli e informandosi sul procedere dello stesso.	Frequentare regolarmente le lezioni e le attività pomeridiane scelte e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e la propria partecipazione alla vita della classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. Applicare i provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, come previsto dal regolamento.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendone con i figli e stimolando anche una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola.	Far visionare alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. Frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo organizzati dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il POF d'Istituto.